



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Ministero dell'Istruzione
(di seguito denominato **MI**)

Il Ministero della Cultura
(di seguito denominato **MIC**)

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
(di seguito denominato **MIPAAF**)

L' Associazione Italiana Sommelier
(di seguito denominata **AIS**)

“Giornata Nazionale della cultura del Vino e dell'Olio”

- VISTO** il decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, di approvazione del *“Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge del 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e, in particolare, l'art. 21, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'Accordo quadro del 20 marzo 1998 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero della Pubblica Istruzione sull'educazione al patrimonio culturale;
- VISTO** il decreto ministeriale del 15 ottobre 1998 istitutivo, nell'ambito del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, del Centro per i servizi educativi del museo e del territorio con compiti di coordinamento, promozione e documentazione;
- VISTO** il decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTA** la legge delega del 28 marzo 2003, n. 53, recante *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- VISTO** il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e le ulteriori disposizioni integrative e correttive, in particolare gli articoli 117, 118, 119;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 aprile 2005, n. 77, di *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- VISTO** il decreto legislativo del 6 settembre 2005, n. 206, e ss.mm.ii., recante il *“Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, di *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, che disciplinano il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai

sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, di adozione del "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*";
- VISTO** il decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";
- VISTA** la legge del 13 luglio 2015, n. 107, e smi., "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", con particolare riferimento all'art. 1, comma 2;
- VISTO** il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 43, "*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";
- VISTO** il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 61, "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO** il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO** il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO** il decreto ministeriale del 21 febbraio 2018, n. 113, "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale*" e, in particolare, l'art. 2, c. 2 e l'Ambito III dell'Allegato;
- VISTO** il Protocollo d'intesa del 6 aprile 2018, "*Giornata nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio*", tra MIUR, MIBACT, MiPAAF e AIS.
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2018, n. 145, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e, in particolare l'art. 1, cc. 784 e seguenti, con riguardo ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- VISTO** il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico,*

degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “*Regolamento recante riorganizzazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, modificato da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2020, n. 53 e, in particolare, l' art. 3, che individua la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica quale autorità competente per la disciplina generale e coordinamento in materia di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, in particolare protezione e promozione dei prodotti ad indicazione geografica DOP, IGP, STG e l'art. 4, che individua l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;
- VISTO** il decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1, “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il decreto ministeriale del 28 gennaio 2020, n. 21, “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;
- VISTO** il decreto ministeriale del 28 gennaio 2020, n. 22, “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;
- VISTO** il decreto ministeriale del 22 giugno 2020, n.35, “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 167, “*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione*”;

- VISTO** il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e, in particolare, l’art. 6, c.1, ai sensi del quale “*Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura*”;
- VISTO** il Protocollo d’intesa dell’11 giugno 2021 tra Ministero dell’Istruzione e Ministero della Cultura, “*Interventi volti alla promozione dell’educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche*”, indirizzato al perseguimento di sviluppi coordinati tra cultura ed educazione nel segno della ripresa post-pandemica;
- VISTO** il decreto ministeriale del 22 ottobre 2021, n. 380, “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;
- VISTO** il decreto ministeriale del 21 gennaio 2022, n. 26, “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022-2024*”;
- VISTE** le risoluzioni e gli atti dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Tenuto conto

degli obiettivi individuati nell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs* - sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU;

del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021;

dell’impegno espresso nella *Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società*, stipulata a Faro nel 2005 e ratificata il 23 settembre 2020, a favorire ‘*un clima economico e sociale che sostenga la partecipazione alle attività inerenti all’eredità culturale*’ (art. 5);

degli obiettivi e delle linee di indirizzo in capo al *IV Piano Nazionale per l’Educazione al patrimonio culturale 2021* del MIC-Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

Considerato

che il 6 aprile 2021 è giunto a scadenza il citato Protocollo d’intesa tra l’ex MIUR, ex MIBACT, MIPAAF e AIS e che l’esperienza maturata ha visto il pieno coinvolgimento dei seguenti Uffici delle rispettive Amministrazioni Centrali: la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale d’istruzione; il Dipartimento

dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF); la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali e la Direzione generale Musei;

che l'AIS ha ideato e promuove da anni la "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio", in occasione della quale sono proposti al pubblico incontri e dibattiti finalizzati a far comprendere e apprezzare i diversi aspetti della cultura e della tradizione enologica italiana, così come si è configurata nel corso dei secoli, che ne fanno una delle espressioni più tipiche del patrimonio economico e dell'ingegno nazionale;

che la stessa AIS intende, attraverso tale manifestazione, sostenere, diffondere e valorizzare anche la conoscenza della storia e delle tradizioni etno-antropologiche più peculiari legate alla cultura dell'olio nelle sue diverse espressioni regionali, con l'obiettivo di far comprendere le origini e gli sviluppi di un sistema produttivo di antichissime origini, tipico dell'area mediterranea;

che per il raggiungimento delle finalità indicate e, in particolare, per quel che riguarda l'attività di comunicazione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari, accanto agli Uffici già citati, si individua strategico anche il coinvolgimento della Direzione generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica del MIPAAF;

che la cultura produttiva dell'olio e del vino ha contribuito a connotare nel corso dei secoli, in maniera significativa, larga parte del paesaggio italiano divenendo, anche dal punto di vista estetico, uno dei tratti più caratteristici dei territori regionali;

che la tutela del territorio e del patrimonio culturale materiale e immateriale può maturare solo all'interno di un continuo processo di crescita della persona, che inizia dalla scuola e nella scuola trova i primi strumenti di interpretazione e lettura delle fonti, dei documenti, delle opere, dei monumenti che costituiscono il tessuto dell'intero patrimonio culturale nazionale.

Tutto quanto premesso, visto e considerato, si conviene quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

Il MI, il MIC, il MIPAAF e l'AIS si impegnano a operare congiuntamente per promuovere e sostenere un processo di conoscenza della storia economica dei territori e delle tradizioni culturali legate alla produzione enologica e olearia, nonché del patrimonio culturale, materiale e immateriale, da essa rappresentato, attraverso percorsi museali, storico-documentari e iniziative specifiche nei luoghi della cultura con particolare riguardo alle scuole del primo e secondo ciclo.

Art. 2 (Azioni)

Per conseguire la finalità di cui all'articolo 1, le Parti si impegnano a:

- favorire, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, lo sviluppo di percorsi formativi innovativi ed esperienziali tra le scuole e i referenti territoriali dei soggetti firmatari del presente accordo, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse nel processo di comunicazione dei temi della Giornata e creare occasioni di apprendimento funzionali a favorire reciprocamente la conoscenza diretta dei luoghi della cultura e degli aspetti socio-economici del territorio;
- favorire e sostenere lo sviluppo di percorsi educativi tra le scuole autonome e i referenti territoriali dei soggetti firmatari del presente accordo per diffondere la cultura del vino e dell'olio in rapporto alla storia, alle tradizioni e alle collezioni museali di luoghi e territori;
- promuovere forme di collaborazione volte a sostenere, anche a livello locale, iniziative educative e formative per valorizzare la manifestazione "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio";
- incentivare l'organizzazione di iniziative culturali per favorire la conoscenza del patrimonio materiale e immateriale collegato alla storia della produzione vitivinicola e olearia e la consapevolezza del suo valore per le comunità di riferimento, da realizzare nei luoghi della cultura;
- sensibilizzare gli studenti attraverso interventi formativi sulla contraffazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, in particolare di vino e olio nonché attraverso interventi formativi, anche con strumenti digitali, volti a diffondere la conoscenza delle eccellenze agroalimentari italiane, con particolare riferimento alla produzione olearia ed enologica DOP, IGP e biologica;
- promuovere percorsi formativi con attività interdisciplinari per lo sviluppo delle nuove competenze richieste dalla filiera enologica ed olearia, da realizzare anche in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO;
- condividere, nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, strumenti di informazione, anche avvalendosi di risorse digitali, finalizzati a promuovere l'iniziativa e a supportare le finalità condivise.

Art. 3 (Impegni del MIC)

Il MIC, attraverso la Direzione generale Musei e la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, ciascuna per il proprio ambito di competenza, si impegna a:

- individuare ogni anno i luoghi della cultura cui proporre l'adesione all'iniziativa;
- proporre e coordinare attività educative in riferimento ai temi dell'iniziativa stessa, anche correlate all'offerta formativa nazionale, eventualmente realizzabili in collaborazione con altri soggetti territoriali;
- tenere i rapporti con le scuole aderenti all'iniziativa attraverso i Servizi educativi dei luoghi della cultura, con il coordinamento del Centro per i servizi educativi della Direzione

generale Educazione, ricerca e istituti culturali, per favorire la più ampia collaborazione tra docenti, studentesse, studenti e funzionari responsabili delle strutture ospitanti;

- proporre e coordinare la realizzazione di iniziative culturali dedicate al pubblico, come conferenze, percorsi tematici, visite guidate, presentazione di opere, laboratori, performances artistiche o altre attività di sensibilizzazione collegate al tema della Giornata, e in particolare al suo significato storico, legato al patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio e delle comunità di riferimento, eventualmente realizzabili in collaborazione con altri soggetti territoriali, escludendo qualsiasi iniziativa che possa avere risvolti commerciali;
- dare notizia delle attività culturali e didattiche, organizzate in relazione alla Giornata oggetto della presente intesa, tramite i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 4 (Impegni del MI)

Il MI, con il supporto e la collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali e della Rete Nazionale Istituti Agrari – RENISA, si impegna a:

- diffondere l'iniziativa presso le istituzioni scolastiche e favorire le esperienze dirette con i luoghi della cultura e con le associazioni regionali di AIS tramite gli Uffici Scolastici Regionali;
- sostenere e monitorare tramite gli Uffici Scolastici Regionali, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e dei luoghi della cultura, l'impianto progettuale e organizzativo dell'iniziativa e dell'accoglienza nei siti culturali di interesse storico e artistico destinati ad accogliere la manifestazione della "Giornata Nazionale del Vino e dell'Olio";
- promuovere e organizzare, tramite gli istituti aderenti alla Rete RENISA in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e gli attori della filiera enologica ed olearia, iniziative di orientamento finalizzate alla conoscenza del settore economico in relazione ai profili professionali, alle competenze richieste, alle opportunità formative previste nel secondo ciclo d'istruzione e terziaria, alle attività di transizione scuola lavoro.

Art. 5 (Impegni del MIPAAF)

Il MIPAAF, con il coordinamento del Dipartimento DIQPAI - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica e con il concorso del Dipartimento ICQRF - Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, si impegna:

- realizzare una giornata formativa, nel corso di ciascun anno, sul tema delle eccellenze agroalimentari ed enologiche italiane, con particolare riferimento a vini ed olii a denominazione di origine, indicazione geografica e biologici;
- realizzare una giornata formativa nel corso di ciascun anno, sul tema dell'etichettatura e tracciabilità dei prodotti agroalimentari, in particolare di vino e di olio, nonché sulla lotta

alla contraffazione delle indicazioni geografiche protette italiane e sul fenomeno dell'*italian sounding*;

- organizzare nel corso della manifestazione “Giornata nazionale della cultura del vino e dell’olio” un’attività divulgativa volta a riconoscere e comunicare le caratteristiche analitiche ed organolettiche dei vini a denominazione di origine, nonché una sessione dimostrativa di analisi organolettica (*panel test*) di olio EVO, coinvolgendo gli studenti partecipanti in un percorso formativo esperienziale.

Art. 6
(Impegni dell’AIS)

L’AIS si impegna a:

- diffondere l’iniziativa presso gli associati attraverso la Sede Nazionale, le Associazioni Regionali e le Delegazioni Provinciali;
- organizzare incontri formativi sulla cultura del vino e dell’olio nell’ambito dei percorsi educativi messi in campo sulla base delle finalità della presente intesa, da realizzare sul territorio con il concorso delle associazioni regionali di AIS;
- organizzare presso le sedi individuate dibattiti, tavole rotonde, manifestazioni a tema, volti a sensibilizzare il pubblico sui temi specifici della “Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell’Olio”, e a consentire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alla manifestazione nell’ambito dei percorsi educativi messi in campo sulla base delle finalità della presente intesa, anche con lo sviluppo delle competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO);
- realizzare all’interno del sito www.aisitalia.it un’area dedicata alla “Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell’Olio”, nella quale inserire informazioni sulle attività in programma e la rassegna stampa pre e post eventi, riferite anche a quelli organizzati nell’ambito delle azioni previste dal Protocollo;
- provvedere alla redazione e alla successiva attuazione di un piano mirato di comunicazione del progetto, per divulgarne i contenuti e favorirne la più ampia diffusione presso il pubblico interessato;
- curare, mediante il proprio Ufficio Stampa, i rapporti con i media, sollecitando la massima divulgazione della “Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell’Olio”.

Art. 7
(Impegni comuni)

Per il raggiungimento degli obiettivi e allo scopo di coordinare le attività oggetto del presente Protocollo, entro 30 giorni dalla firma, le Parti costituiscono un Comitato paritetico composto dai referenti dei Ministeri coinvolti e dai rappresentanti dell'AIS.

Il Comitato, per la realizzazione delle attività da porre in essere, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti istituzionali e non, scuole, reti di scuole e di esperti dei settori coinvolti.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi o altri utili comunque derivanti.

Art. 8
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la maggiore diffusione possibile dei contenuti del presente Protocollo presso le rispettive strutture centrali e periferiche, con le modalità e la tempistica ritenute maggiormente efficaci e funzionali.

Art. 9
(Entrata in vigore e validità)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 10
(Oneri finanziari)

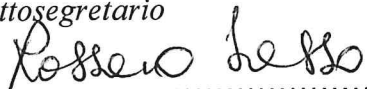
Dalla sottoscrizione e dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non derivano oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

Per il Ministro dell'Istruzione
Sottosegretario

On.le

Rossano

Sasso


.....

Per il Ministro della Cultura
Sottosegretario

Sen.

Lucia

Borgonzoni


.....

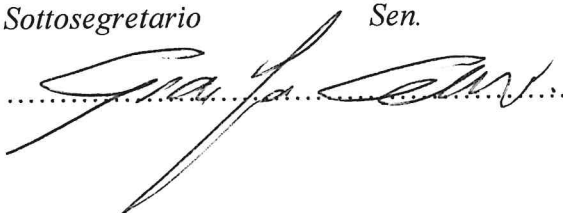
Per Il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Sottosegretario

Sen.

Gian

Marco

Centinaio


.....

Per l'Associazione Italiana Sommelier
Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonello Maietta', written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive.

Antonello

Maietta